

Friuli Innovazione

Il parco scientifico si allarga, appaltati i lavori

Sarà l'impresa di costruzioni Bordinon srl (Treviso) a realizzare l'ampliamento del Parco scientifico e tecnologico "Luigi Danieli". Il consiglio di amministrazione del consorzio "Friuli Innovazione" ha ufficializzato l'aggiudicazione dell'appalto dando il via così alla costruzione di tre edifici che raddoppiando la superficie coperta del Parco consentirà di accogliere 50 nuove imprese e laboratori di ricerca. I lavori, che richiedono un investimento di 5 milioni 675 mila euro, partiranno entro l'anno e saranno ultimati a metà 2012.

I nuovi edifici avranno una superficie di circa 3.700 metri quadrati e saranno realizzati nel rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. «Il bando di gara - spiega il presidente di "Friuli Innovazione", Ser-

gio Cecotti - era impostato sul modello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, una modalità che ci ha consentito di coinvolgere l'impresa appaltatrice non solo nell'esecuzione dell'opera, ma anche nella progettazione di alcune migliorie e nella manutenzione della stessa».

Due dei tre nuovi edifici saranno costruiti nel rispetto dello standard Casa clima classe A, certificazione che attesta l'efficienza energetica degli edifici e che ha bisogno di soli 3 litri di gasolio per metro quadro per anno, 6 in meno rispetto ai consumi medi registrati nelle case tradizionali. Sarà inoltre realizzato un impianto fotovoltaico con potenza di picco di 135 kWp, un sistema di recupero delle acque piovane che prevede l'accumulo e il loro successivo riuti-

lizzo sia nei servizi igienici sia per l'irrigazione. «Abbiamo puntato sulla qualità - precisa Cecotti - cercando di spendere al meglio, piuttosto che il meno possibile, come avviene di fatto con le offerte al massimo ribasso, sempre nel rispetto dei nostri budget e degli impegni finanziari programmati. Questi interventi ci permetteranno di contenere l'impatto ambientale e di ottenere una rilevante riduzione dei costi di gestione».

L'impresa costruttrice è stata selezionata da una commissione tecnica nominata dal Comitato esecutivo di "Friuli Innovazione" che dal 9 luglio ha esaminato le 14 offerte pervenute: 5 dal Friuli Venezia Giulia, altrettante dal Veneto, 2 dall'Emilia Romagna, 1 dalla Liguria e 1 dalla Puglia.

«Ora possiamo dare il via alla fase di crescita che amplierà l'offerta di spazi per la ricerca scientifica e tecnologica sul territorio regionale, - commenta Cecotti - l'iter del progetto di ampliamento ha richiesto lo svolgimento di 3 gare, una per la progettazione preliminare, una per la progettazione definitiva e per quella esecutiva e la terza per l'assegnazione dei lavori. Sono molti i vincoli procedurali e normativi da rispettare quando si fanno investimenti di questa portata in un contesto pubblico e quindi poche le attività che si possono fare in parallelo. L'obiettivo, - conclude il presidente - è avviarli in tempo utile per inaugurare la nuova sede nel secondo semestre del 2012».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede del parco scientifico e tecnologico "Luigi Danieli" nella Zona industriale udinese